



Opera originale: Glauca Nagem – “Falatório 2” / Ideazione e grafica del manifesto: Maurício Simões / Web designer: Ilana Chaia Finger

XIII Rendez-vous International dell'IF-EPFCL

"L'etica de la psicoanalisi e le altre"

Proposte di intervento

Gentile collega,

la Commissione Scientifica sta ricevendo le **proposte di intervento** per il XIII Incontro Internazionale dell'IF-EPFCL: *“L'etica della psicoanalisi e le altre”*.

Se desiderate presentare un lavoro, è importante sapere che la partecipazione sarà **in presenza**.

A tal fine, dovete inviare la vostra proposta entro e **non oltre domenica 14 dicembre 2025**, rispettando i seguenti criteri:

1. Titolo della vostra e-mail: **“(Il vostro nome completo). Proposta di intervento”**
2. Nome completo
3. Indicare la vostra eventuale appartenenza: membro di un forum, partecipante a un Collegio Clinico o altro;

4. Titolo della vostra proposta di intervento e asse tematico corrispondente:

a) «L'etica è relativa al discorso»

Questo primo asse tematico riprende la frase di Lacan in *Televisione* in cui dice che «l'etica è relativa al discorso»¹. Quella della psicoanalisi, se essa è un'«etica del ben dire» come egli afferma è necessariamente un'etica della singolarità. La questione è dunque di interrogare anche quel che può essere l'etica del discorso del «rovescio della psicoanalisi» che, esso, regola i collettivi, le folle, le masse, a seconda del termine che si scelga. E se l'etica dell'analisi non può trasporsi agli altri discorsi, che cosa si può dire a partire dalla psicoanalisi dei rapporti dal collettivo all'individuale?

b) «La mira dell'atto psicoanalitico»

Qual è la mira dell'atto psicoanalitico, in cui il paradosso logico dimostra che non si tratta del soggetto bensì dell'oggetto (*a*)? Un atto che implica un'etica fondata sulla logica e i suoi paradossi. In ogni caso, l'atto è sostenuto dal desiderio dell'analista. Sicché, la mira dell'atto analitico non sarebbe che quella di assicurare un "c'è della psicoanalisi", e sarà necessario dire come, prima di verificarlo eventualmente nel dispositivo della passe.

c) «L'etica della neutralità benevola»

Questo asse riprende la proposta freudiana dell'«astinenza» o della «neutralità» dello psicoanalista, presente in diversi suoi testi. Neutralità non è "indifferenza", ma sappiamo che la posizione implicita nell'ascolto, la decifrazione e l'interpretazione dello psicoanalista non è affatto una posizione di partito preso, sia esso morale o altro. La scelta del termine "neutralità benevola", sebbene il termine 'benevola' non sia di Freud², allude piuttosto a «una disciplina del giudizio riguardo al materiale, ai detti che apporta l'analizzante»³.

5. La presentazione della vostra proposta di intervento non dovrà superare i **1000 caratteri, spazi inclusi**.

6. È ovvio che qualsiasi intervento durante il RV comporterà il pagamento della quota di iscrizione.

¹ Lacan J., «Televisione» [1974], in *Altri scritti*, Einaudi, Torino, 2013, p. 535, § 5.

² È stato Edmund Bergler a introdurre questa espressione nel 1936, in occasione di un congresso tenutosi a Marienbad. Cfr. Bergler, B., «*On the theory of therapeutic results in psychoanalysis*» [1937], in *Select papers of Edmund Bergler*, M. D. (1933-1961).

³ Soler, C., « [...] *une discipline du jugement par rapport au matériel, aux dits qu'apporte l'analysant.* » *La politique de l'acte, Cours au Collège Clinique de Paris* [1999-2000], 1^{ère} édition Paris, 2000, p. 6, § 6. Ediciones hispanoparlantes: Soler, C., *La política del acto* [1999-2000], Escabel Ediciones, Colegio Clínico del Río de la Plata, 2024, p. 13.

Si prega di inviare tutte le informazioni in un documento Word e nel corpo dell'e-mail all'indirizzo if.epfcl.2026.saopaulo@gmail.com

Cordialmente

La Commissione Scientifica del XIII Incontro Internazionale della IF-EPFCL

Informazioni : www.champlacanian.net

Iscrizione :

<https://internacional.campolacanianosp.com.br/it/inscri%C3%A7%C3%B5es>